

Corriere del Ticino
6903 Lugano
091/ 960 31 31
www.cdt.ch

Genere di media: Stampa
Tipo di media: Quotidiani e settimanali
Tiratura: 36'478
Periodicità: 6x/settimana



Tema n°: 341.003
Abbonamento n°: 1097069
Pagina: 33
Superficie: 18'643 mm²

Riflettere sui diritti umani attraverso film e dibattiti Oggi al via il «Programma giovani», domani l'apertura ufficiale della seconda edizione del Festival

■ Anticipata dalla mostra di disegni allo Spazio 1929 di Lugano, entra nel vivo quest'oggi la seconda edizione del Festival dei diritti umani. Il «Programma Giovani» inizia alle ore 9 al Cinestar e accoglierà, con due proiezioni giornaliere fino a venerdì, le scuole del cantone e tutto il pubblico interessato. Sempre quest'oggi, pomeriggio e sera, appuntamento con il cinema in lingua inglese, organizzato in collaborazione con l'Istituto universitario Franklin University Switzerland, presso cui si svolgeranno le proiezioni e il Forum anglofono.

Il Festival viene ufficialmente inaugurato domani, 15 ottobre, alle ore 19 al Cinestar, da *Dheepan* di Jacques Audiard, Palma d'oro di Cannes 2015, in presenza del protagonista Antonythasan Jesuthasan.

La proiezione sarà preceduta da un momento dedicato al popolo eritreo dove porteranno la loro testimonianza alcuni rappresentanti della comunità eritrea presenti in Svizzera e in Italia. Le autorità porteranno il loro saluto durante la ceri-

monia. Si prosegue venerdì, 16 ottobre, alle 18 con *Voyage en barbarie* di Delphine Deloget e Cécile Allegra per parlare poi del traffico di esseri umani in Sinai, un approfondimento con la regista e gli ospiti eritrei. Alle 20.30 il film *Caricatures, fantassins de la démocratie* cui seguirà il dibattito *Trattare di attualità oggi: limiti della libertà d'espressione* a cui interverranno Gianluca Costantini e Paolo Poggiati, moderati da Alessandro Bertelotti. Sabato 17 alle 14.30 *The Term* di Alexey Pivovarov, Pavel Kostomarov e Alexander Rastorguev seguito dal dibattito *La roulette russa della democrazia* con Andrea Pipino, Alessandro Vitali, moderati da Giuseppe d'Amato. Alle 17.30 *The Erpatak Model* di Benny Brunner, che lancia la discussione su *Nuovi populismi alla conquista dell'Europa?* in presenza del regista, con Oscar Mazzoleni, Massimo Nava, moderati da Andrea Pipino. Alle 20.30 con *Mediterranea* di Jonas Carpignano si tocca il tema *Le rischiose rotte dei nuovi migranti* sul quale intervergono Toni Ricciardi, Stefano Liberti e un

esponente di Médecins Sans Frontières. Modera Aldo Sofia.

Domenica 18 ottobre verrà proposto alle 14.30 il documentario del collettivo siriano Abounaddara dal titolo *Syrie: instantanés d'une histoire en cours*, seguito dal dibattito *Come mostrare la guerra: l'etica al cinema e nei media* con Donatella Della Ratta e Maria Cristina Lasagni, moderata da Ruben Rossello. Il film delle 17 che non prevede dibattito, è l'opera collettiva palestinese *Suspended Time*. È previsto anche un momento per i bambini, con l'animazione *Omenino e o mundo* di Alé Abreu (ore 15, Cinema Irìde). La serata conclusiva al Cinestar verrà aperta alle 19 dal momento dedicato a Raif Badawi con l'intervento di Ensaf Haider, moglie del giornalista, in diretta Skype con il Festival. Intervengono anche il sindaco di Lugano Marco Borradori e Tiziano Balmelli del DFAE. A chiudere il Festival *El boton de Nacar* di Patricio Guzman. Programma dettagliato: www.festivaldirittiumani.ch.